



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO** l'articolo 6, comma 5, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: "Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni";
- VISTO** l'articolo 4, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 : *" Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, commi 80 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nel caso in cui il risultato di gestione del sistema sanitario regionale relativo ai conti consuntivi degli anni 2016, 2017 e 2018, accertano in sede di verifica annuale da parte dei competenti tavoli tecnici, derivante anche dall'ulteriore onere posto a carico del fondo sanitario in applicazione dell'articolo 6, sia negativo, la Regione assicura la copertura del relativo disavanzo. Per le finalità del presente comma è incrementata di 127.850 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 la dotazione finanziaria della Missione 13 – Programma 4 – capitolo 413333";*
- VISTO** l'articolo 4, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, come modificato dall'articolo 1, comma 11, lettera b) della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 17 , che così recita: *" A seguito delle verifiche dei competenti tavoli tecnici, le risorse non utilizzate per le finalità di cui al comma 7 sono destinate, per ciascuno degli esercizi finanziari 2017,2018 e 2019, per l'importo di 115.000 migliaia di euro annui al finanziamento del Fondo per gli investimenti dei comuni di cui al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore per l'economia, sentita la Conferenza Regione-autonomie locali, e per l'importo di 12.850 migliaia di euro annui, da iscrivere in uno specifico accantonamento positivo dei fondi globali, al finanziamento di funzioni dei liberi Consorzi comunali da attrarre alle competenze della Regione. Con decreto del Ragioniere Generale, previa delibera della Giunta regionale sono operate le conseguenti variazioni di bilancio per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019. In caso di disponibilità parziale delle risorse non utilizzate per le finalità di cui al comma 7, le autorizzazioni di spesa di cui al presente comma sono proporzionalmente ridotte."*
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" con la quale per assicurare la copertura finanziaria degli eventuali disavanzi

del settore sanitario è stato previsto nel capitolo 413333 “Ripiano disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere” per l'anno 2019 uno stanziamento di euro 131.750 migliaia di euro;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, concernente finanziamento per IRSAP che incrementa “ l'autorizzazione di spesa per le finalità degli articoli 2 e 4 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 (Missione 14, Programma 1, capitolo 243301) per il triennio 2017-2019, dell'importo annuo di 3.900 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede mediante riduzione di pari importo delle disponibilità della Missione 13, Programma 4, capitolo 413333 per il triennio 2017-2019.” La suddetta autorizzazione di spesa “ è subordinata all'accertamento da parte dei competenti tavoli tecnici del risultato di gestione del servizio sanitario regionale relativo ai conti consuntivi degli anni 2016, 2017 e 2018. Qualora si accerti un risultato di gestione negativo l'autorizzazione di spesa è ripristinata, con decreto del Ragioniere Generale, previa Delibera della giunta Regionale, in misura pari alla residua disponibilità della Missione 13, Programma 4, capitolo 413333.” ;

VISTO l' Allegato 3 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 che sostituisce a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 10, per gli anni 2019, 2020 e 2021, l'Allegato 3 di cui al comma 6 dell'articolo 2 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 e con cui in particolare vengono destinate le complessive somme di 127850 migliaia di euro per l'anno 2019 nel seguente modo: 115000 migliaia di euro .per il Fondo investimenti comuni e per 12850 migliaia di euro ai Fondi Speciali Accantonamento – Finanziamento funzioni Liberi Consorzi da attrarre alle competenze della Regione;

VISTO l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, concernente: Funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate alle Città metropolitane ed ai liberi Consorzi comunali.

CONSIDERATO che nel corso della riunione congiunta del tavolo permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza con il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti previsti dagli articoli 9 e 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenutesi il 4 Aprile 2019, è stato accertato che la Regione Sicilia – al IV trimestre 2018 - presentava, un disavanzo di 28,816 mln di euro. Nella considerazione che la Regione ha predisposto coperture per 131,750 mln di euro, il risultato di gestione al IV trimestre 2018, dopo le predette coperture, risulta in avanzo di 102,934 mln di euro. “ Tavolo e Comitato valutano “ - pertanto - “ che la metà della copertura , pari a 51,467 mln di euro, possa rientrare nella disponibilità regionale. In merito alla restante copertura, i Tavoli si esprimeranno in occasione dell'esame del Conto Consuntivo 2018.”

CONSIDERATO che il Dipartimento Pianificazione Strategica ha provveduto a disimpegnare, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo **413333** le somme liberate dal Tavolo di Verifica – giusto Verbale del 4 Aprile 2019 - rendendo disponibile la somma di **€ 51.467.000,00**

VISTA la nota prot. n. 3752 del 13/6/2019 con la quale l'Assessore regionale per l'economia chiede – in attuazione delle citate disposizioni normative - che la giunta di governo autorizzi il Ragioniere Generale ad iscrivere la predetta somma di 51,467 mln di euro , proporzionalmente, ai seguenti capitoli: 1) **capitolo 590402** – Fondo per investimenti dei Comuni – euro 44.923.757,12; 2) **capitolo 183355** - Trasferimenti per l'attività di assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali con particolare riguardo ai servizi di trasporto, di convitto e semi convitto, ai servizi negli ambiti igienico-personale, comunicazione extra scolastica e autonomia e comunicazione. - euro 5.019.741,55; 3) **capitolo 243301** - Contributi all'IRSAP per la realizzazione delle finalità istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 nonché per le spese di funzionamento e di organizzazione. - euro 1.523.501,33;

VISTA la Deliberazione n. 265 del 18 luglio 2019 con la quale la giunta Regionale, su proposta dell'Assessore per l'Economia, autorizza il Ragioniere Generale ad iscrivere le predette somme;

RAVVISATA per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro **44.923.757,12** nel capitolo **590402** “ Fondo per investimenti dei comuni “, la somma di euro **5.019.741,55** nel capitolo **183355** “ Trasferimenti per l'attività di assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali con particolare riguardo ai servizi di trasporto, di convitto e semi convitto, ai servizi negli ambiti igienico-personale, comunicazione extra scolastica e autonomia e comunicazione” e la somma di euro **1.523.501,33** nel capitolo **243301** - “ Contributi all'IRSAP per la realizzazione delle finalità istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 nonché per le spese di funzionamento e di organizzazione.” con la contemporanea riduzione della complessiva somma di euro **51.467.000,00** dal capitolo **413333** “ Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere” in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, come modificato dall'articolo 1, comma 11, lettera b) della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 17;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa:

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2019, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019

VARIAZIONE COMPETENZA CASSA

SPESA

MISSIONE 13	- Tutela della Salute	- 51.467.000,00	- 51.467.000,00
PROGRAMMA 4	- Servizio sanitario regionale – ripiano di di disavanzi relativi ad esercizi pregressi.		
Titolo 1	- Spese correnti		
MacroAggregato 1.04	- Trasferimenti correnti	- 51.467.000,00	- 51.467.000,00

Capitolo 413333 - Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere.		- 51.467.000,00	- 51.467.000,00
Codice Finanziario U.1.04.01.02.000			
MISSIONE 18	- Relazioni per le altre autonomie territoriali e locali	+ 44.923.757,12	+ 44.923.757,12
PROGRAMMA 1	- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali.		
Titolo 2	- Spese in conto capitale		
MacroAggregato 2.03	- Contributi agli investimenti.	+ 44.923.757,12	+ 44.923.757,12
Capitolo 590402 - Fondo per investimenti dei Comuni.		+ 44.923.757,12	+ 44.923.757,12
Codice Finanziario U.2.03.01.02.000			
MISSIONE 12	- Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	+ 5.019.741,55	+ 5.019.741,55
PROGRAMMA 2	- Interventi per la disabilità		
Titolo 1	- Spese correnti		
MacroAggregato 1.04	- Trasferimenti correnti	+ 5.019.741,55	+ 5.019.741,55
Capitolo 183355 - Trasferimenti per l'attività di assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali con particolare riguardo ai servizi di trasporto, di convitto e semi convitto, ai servizi negli ambiti igienico-personale, comunicazione extra scolastica e autonomia e comunicazione.		+ 5.019.741,55	+ 5.019.741,55
Codice Finanziario U.1.04.01.02.000			
MISSIONE 14	- Sviluppo economico e competitività	+ 1.523.501,33	+ 1.523.501,33
PROGRAMMA 1	- Industria, PMI e Artigianato		
Titolo 1	- Spese correnti		
MacroAggregato 1.04	- Trasferimenti correnti	+ 1.523.501,33	+ 1.523.501,33
Capitolo 243301 - Contributi all'IRSA per la realizzazione delle Finalità istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 nonché per le spese di funzionamento e di organizzazione.		+ 1.523.501,33	+ 1.523.501,33
Art. 2	+ 1.523.501,33		

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 13 settembre 2019

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

f.to Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2

f.to Luciano Calandra

I FUNZIONARI DIRETTIVI

f.to Maria Pia Amodeo

f.to Immacolata Di Franco

f.to Rosala Misseri